

24 novembre 2022

Movimento turistico in Trentino

Stagione estiva 2022

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i dati relativi all'andamento della stagione turistica estiva 2022 (da giugno a settembre).
- La stagione estiva fa registrare nel complesso quasi 2,4 milioni di arrivi e 10,2 milioni di pernottamenti. Il confronto con lo stesso periodo del 2021 evidenzia la significativa crescita del movimento turistico in ragione della diversa situazione epidemiologica: gli arrivi fanno segnare un aumento dell'11,2% e le presenze dell'8,8%.
- Anche il confronto con la stagione estiva 2019 mostra valori molto positivi sia per gli arrivi (+6%) che per le presenze (+4,2%): gli arrivi alberghieri aumentano del 5,5% e le presenze del 2,8%, mentre nel settore extralberghiero gli arrivi crescono del 7,1% e le presenze del 6,9%. Le presenze alberghiere rappresentano il 63,9% del totale dei pernottamenti rilevati nelle strutture ricettive e il 63,3% sono di turisti italiani.
- La dinamica mensile delle presenze mostra variazioni positive consistenti nei mesi di giugno (+9,4%) e di settembre (+13,5%); la crescita è più contenuta nel mese di luglio (+3,1%). Agosto si conferma il mese con il più alto numero di pernottamenti ma registra una lieve contrazione (-0,3%).
- Le presenze italiane crescono del 5,1% rispetto all'estate 2019. Le principali regioni di provenienza si confermano essere Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana. In aumento del 2,8% anche i pernottamenti stranieri; i flussi principali provengono da turisti tedeschi, olandesi, austriaci, inglesi e cechi.
- Il bilancio parziale dell'anno, analizzando il periodo gennaio – settembre, mostra una diminuzione dell'1% negli arrivi e del 4% nelle presenze rispetto allo stesso periodo del 2019. Dopo un inizio d'anno difficile per gli effetti ancora presenti dell'emergenza sanitaria e delle tensioni geopolitiche in Europa, il turismo trentino mostra un'ottima ripresa a partire dal mese di maggio con valori in netta crescita per tutti i mesi successivi, se si esclude la lieve flessione del mese di agosto.